

Gli esercenti potentini di abbigliamento, calzature e accessori sollecitano la rivisitazione della normativa

“Il black friday ha condizionato i saldi”

POTENZA - Gli esercenti di abbigliamento, calzature e accessori rinnovano la sollecitazione: la normativa dei saldi va rivista. “A frenare gli acquisti - spiegano i commercianti associati a Confcommercio Potenza - sono diversi fattori tra i quali la nuova moda del Black Friday, che è durata da noi più giorni ed ha assorbito una quota consistente della spesa natalizia, ma anche la vicinanza delle festività che hanno registrato spese importanti, specie per l'alimentare, oltre alla tendenza diffusa di vendite promozionali e già a prezzi scontati in più periodi dell'anno. Ai saldi - sottolinea Antonio Sorrentino, della Giunta provinciale Confcommercio - ovviamente non si può rinunciare come testimonia l'interesse dei consumato-

ri nel primo giorno. Solo che già da qualche anno vediamo sempre più assottigliare i margini di guadagno. Per molti sono l'occasione per acquisire liquidità e smaltire qualcosa del magazzino. Si salvano i capi griffati scontati, che comunque devono fare i conti con la concorrenza di quanti vendono online e praticano i saldi tutto l'anno. La novità - aggiunge il dirigente di Confcommercio - consiste proprio nell'accresciuta consapevolezza di dover reggere la competizione delle vendite web e quindi di abbinare il negozio fisico a quello virtuale con la crescita di attività che dispongono di entrambi i canali di vendita oppure promuovono in web scarpe, vestiti, accessori che possono essere anche ritirati in negozio”.

